

Cluster MinIt  
**COMITATO di COORDINAMENTO e GESTIONE**  
**Verbale della riunione del 16 luglio 2021**

Il giorno 16 luglio 2021, alle ore 11, mediante videoconferenza, si è riunito il Comitato di Coordinamento e Gestione (CCG) del Cluster Tecnologico Nazionale "Made in Italy" (MinIt), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Cluster MinIt (come da vigente Statuto art. 12.4, lettera a)
2. Attribuzione dei poteri al Presidente.
3. Varie ed eventuali.

**Partecipano:**

**Membri effettivi:** S.Pezzoli, G.Lotti, F.Alberti, B.Busi, G.Cerini, A. Di Roma, S.Maffei, C.Piemonte, P.Rolandi

**Invitati:**

**Cluster Manager:** G.Iacobelli

**Segreteria di Presidenza:** M.Chezzi

**Segreteria:** G. Beretta

**Revisore dei Conti:** F.Casalvolone

**Giustificano l'assenza:**

**Membri effettivi:** A.Franceschini, S.Miotto

Presiede la riunione Barbara Busi (in qualità di consigliere anziano) che, constatata la presenza personale o in videoconferenza di almeno la maggioranza dei membri del Comitato di Coordinamento e Gestione, dichiara aperta la seduta e nomina il dott. Giuseppe Iacobelli Segretario.

**1. Elezione del Presidente del Cluster**

Busi ricorda che, secondo il vigente Statuto, spetta al presente Comitato il compito di eleggere il proprio Presidente e Vice Presidente.

Busi spiega che è stata proposta la candidatura della dott.ssa Silvana Pezzoli (per la Presidenza del Cluster) e del Prof. Giuseppe Lotti (per la vice presidenza). Nel portare queste proposte all'attenzione dei membri del CCG, la consigliera Busi esprime il proprio endorsement per alcune motivazioni, come ad esempio: i) la rappresentatività che queste figure portano rispetto alla compagine dei soci, in riferimento alle due anime del cluster: del sistema Universitario e delle imprese; ii) la continuità rispetto al percorso fatto (anche nel ruolo di SMI alla presidenza); iii) l'alternanza di genere, proponendo un presidente donna

Invita quindi i presenti ad esprimersi, i quali intervengono nel seguente ordine:

Alberti: che dichiara di sostenere e condividere la scelta, anche per la dimensione manifatturiera che è assicurata dalla candidatura alla presidenza.

Piemonte: che si associa nel pieno sostegno a questa candidatura.

Maffei: dichiara l'approvazione delle candidature e ne evidenzia un ottimo equilibrio di competenze.

Rolandi: dichiara di appoggiare e votare convintamente i due candidati.

Di Roma: dichiara di sostenere, a nome personale e della propria istituzione, entrambe le candidature.

Cerini: si esprime sulla qualità dei profili emersi in termini di competenze specifiche e complementarità tra gli stessi.

Lotti: sottolinea l'aspetto di responsabilità di guidare il cluster nel prossimo triennio e la necessità di avviare una fase di condivisione con tutti i membri ed un lavoro di raccordo tra CCG e CSF.

Busi: conferma il sostegno alle candidature ed esprime la volontà dell'ente che rappresenta di impegnarsi in una fase di nuovo ed accresciuto impegno nel cluster MinIT.

All'unanimità, con l'astensione dei diretti interessati, i presenti eleggono alla presidenza la dott.ssa Silvana Pezzoli ed alla vice presidenza il prof. Giuseppe Lotti.

## **2. Assegnazione dei poteri al presidente**

I componenti del Comitato convergono sull'opportunità di assegnare le deleghe di alcuni poteri, con la relativa rappresentanza e firma sociale, alla Presidente Silvana Pezzoli.

Dopo breve discussione il Comitato, con l'astensione del diretto interessato, all'unanimità delibera di conferire ed affidare al Presidente del Comitato di coordinamento e gestione Silvana Pezzoli le deleghe di seguito meglio precisate:

- a) la gestione ordinaria della stessa nel rispetto delle direttive impartite dal Comitato di coordinamento e gestione, con i poteri di rappresentare l'Associazione e di assumere obbligazioni per suo conto nei confronti di terzi compiendo le operazioni di cui all'allegato A al presente verbale, con un limite di € 30.000;
- b) il potere di sub-delegare i menzionati poteri - tramite apposita procura, qualora necessario - anche a soggetti esterni al Comitato di coordinamento e gestione, in particolare il Cluster Manager, Giuseppe Iacobelli, con un limite di € 5.000.

## **3. Varie ed eventuali**

Intervengono i seguenti consiglieri per segnalare alcuni temi, come:

Piemonte: per segnalare che l'Agenzia della Coesione sta sviluppando delle policy che coinvolgono i cluster nazionali e che tali politiche possono generare delle opportunità per il cluster ed i soci e territori in cui opera. Offre quindi la disponibilità personale e del suo ente a supportare il cluster in questo tipo di azioni.

Cerini: esprime la necessità di approfondire la conoscenza dei vari membri, per mettere a fuoco disponibilità e sinergie tra i vari soci.

Maffei: che suggerisce di usare l'estate per organizzare una sorta di brainstorming sulle progettualità che vorremmo interpretare da settembre in poi. Aggiunge anche che occorrerebbe iniziare a mappare ed esplorare le potenziali call del 2022 con potenziale interesse per il cluster e per le filiere del made in Italy.

Busi: evidenzia l'importanza di sostenere questa fase di ripartenza e rilancio con un'azione strutturata di accreditamento e valorizzazione verso gli attori istituzionali. In aggiunta si fa carico di condividere un'analisi delle prossime call, grazie al presidio ed osservatorio di cui dispone la propria organizzazione.

Nessun altro richiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,45.

Il Presidente  
Silvana Pezzoli

Il segretario  
Giuseppe Iacobelli

## Elenco dei poteri del Presidente del Cluster "Made in Italy"

1. ricevere e firmare tutta la corrispondenza dell'Associazione, ritirare dalle Poste, dalle Ferrovie dello Stato e da qualunque altro pubblico o privato Ufficio di spedizione, merci, plichi, pacchi postali, lettere raccomandate ed assicurate;
2. acquistare, scambiare e vendere beni e servizi con firma libera e disgiunta, purché di valore unitario non eccedente Euro 30.000;
3. sottoscrivere ordini e stipulare contratti, in genere, a nome dell'Associazione nei limiti delle attività comprese nell'oggetto sociale, partecipare a pubblici incanti, licitazioni e negoziazioni con organi pubblici o privati, firmando i relativi contratti con firma libera e disgiunta purché di valore unitario non eccedente Euro 30.000;
4. negoziare, girare ed esigere il ricavo di effetti bancari, assegni, buoni ed ordini di pagamento, lettere di credito ed ogni altro effetto di commercio, sottoscrivendo le corrispondenti girate e quietanze; incassare i crediti e le somme a qualsiasi titolo dovute all'Associazione nonché i vaglia postali e telegrafici e le cartoline di vaglia; firmare ricevute e scarichi e rilasciare quietanze; negoziare ed accordare sconti o remissioni di debito; effettuare, presso qualunque banca o istituto di credito versamenti in contanti o in titoli sui conti correnti ed eseguire prelievi; aprire e chiudere conti correnti bancari e movimentarli tramite carta di credito e internet banking; acquistare o cedere titoli pubblici o privati, riferendo al Comitato di coordinamento e gestione nella prima riunione utile, per la ratifica di conferma;
5. accettare donazioni, eredità, legati relativi a beni mobili o immobili, elargizioni e contribuzioni in qualsiasi forma disposte, salvo che tali atti e/o i relativi oggetti non siano interessati da gravami di qualsiasi genere (e. ipoteche), da altri pesi, da oneri e condizioni a carico dell'Associazione;
6. rappresentare l'Associazione avanti qualsiasi Amministrazione Pubblica, statale, regionale, provinciale e locale; compiere qualsiasi operazione presso il Tesoro, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Istituti di Credito in genere, la Banca d'Italia, la Tesoreria Provinciale, l'Ufficio Italiano dei Cambi nonché presso ogni altro ente pubblico o privato;
7. partecipare in rappresentanza dell'Associazione, singola od in qualsiasi forma associata ad altre persone giuridiche di diritto pubblico o privato, a forme di collaborazione indette da qualunque persona giuridica di diritto pubblico o privato, utili per gli scopi associativi;
8. rappresentare l'Associazione in tutti i suoi rapporti con qualsiasi Autorità Fiscale, nonché con le Commissioni Tributarie di ogni grado; firmare le dichiarazioni dei redditi, le denunce, in qualità di sostituto di imposta, dell'Associazione ed ogni documento ad esse connesso;
9. rappresentare l'Associazione in qualsivoglia procedimento (quale, a titolo esemplificativo, giudiziale e non, sindacale, arbitrale), in ogni stato e grado, avanti le competenti Autorità, compresi i procedimenti avanti la Corte di Cassazione e quelli di opposizione e di revocazione, anche in veste di amichevole compositore, con tutti i più ampi poteri, compresi quelli di nominare e revocare avvocati, difensori e periti, conciliare e transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e compiere quant'altro necessario ed opportuno per l'integrale e migliore definizione e transazione delle controversie.

X:\Aree\ClusterMinIt\attOrdin\CCG\190925\190925CCGv.docx